LA STAMPA NOVARA

Data: 06.03.2022 Pag.: 54
Size: 225 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

"Sotto la cupola" c'è Barbaglia il cantastorie

BARBARA COTTAVOZ
NOVARA

«Fare il cantastorie era il mio sogno da bambino, credo di averlo anche detto a mio padre che si inquietò molto…». Domani alle 20,45 lo scrittore e «Novarese dell'anno» Alessandro Barbaglia dialogherà con Paola Gaiani nell'incontro dell'associazione ArteLab e intitolato «Il cantastorie di Novara»: si può seguire sui canali YouTube e Facebook degli organizzatori. L'appuntamento rientra nella rassegna «Scrittori sotto la Cupola» che ha già riguardato Marco Scardigli e Sebastiano Vassalli.

Premio Strega ragazzi

Alessandro Barbaglia, 41 anni, di professione libraio nella vicina Vercelli e scrittore, a gennaio è stato insignito del Sigillum di «Novarese dell'anno» dopo la vittoria, a dicembre, del premio Strega ragazzi con il suo «Scacco matto tra le stelle».

Nel 2017, con il fortunato romanzo «La Locanda dell'Ultima Solitudine», era arrivato terzo al Premio Bancarella. Il suo secondo romanzo, «L'Atlante dell'Invisibile», è uscito nel 2018; ha curato l'antologia di poesia «Che cos'è mai un bacio? I baci più belli nella poesia e nell'arte» (edito da Interlinea nel 2019) e racconta storie vere al 97% per il canale podcast pocketstories.it. Ama raccontare e lo fa soprattutto con i bambini e i ragazzi nelle scuole.

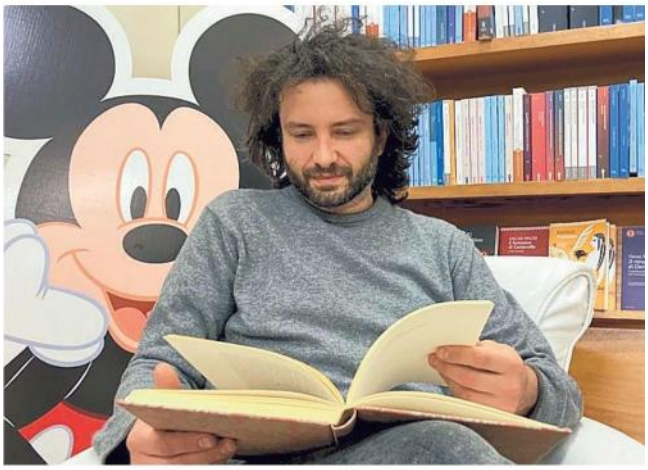
Come nasce un cantastorie moderno? «In effetti non me lo sono mai chiesto, lo faccio e basta - risponde Barbaglia -. In questo momento sto preparando un testo per un video che racconta come 69 anni fa oggi siano morti a Mosca, colpiti da un'emorragia cerebrale, il compositore Prokofiev e Stalin. Il primo fu sepolto dieci giorni dopo e al suo funerale non andò nessuno, nemmeno la moglie perché era prigioniera in un gulag; per Stalin andarono esauriti i fiori in vendita nella capitale. Oggi ricordiamo con riconoscenza l'autore dell'opera "Pierino e il lupo". È uno spunto per parlare di Ucraina perché il compositore nacque vicino a Odessa».

L'incontro si può seguire sui canali YouTube e Facebook dell'associazione

La storia si può ascoltare sui canali social dell'autore. La guerra si può raccontare con una storia? «La fiaba non ha sempre il lieto fine ed è magmatica e ruvida come la vita - commenta Barbaglia - ma, a differenza della realtà è ricca di simboli che adatta una storia a tutti i toni della vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI ALLE 20,45 PER ARTELAB



Lo scrittore e "Novarese dell'anno" Alessandro Barbaglia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile